

**ALLEGATO C DESCRIZIONE MODULI FORMATIVI**

  

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**“Serafino Amabile Guastella”**

Corso Europa n. 1 – 97012 CHIARAMONTE GULFI (RG)

Tel./Fax: 922021 – 922442 – e-mail: rgic80600g@istruzione.it - e-mail PEC: rgic80600g@pec.istruzione.it

Sito web: [www.istitutocomprensivoserafinoamabileguastella.edu.it](http://www.istitutocomprensivoserafinoamabileguastella.edu.it) – C. M.: RGIC80600G – C. F.: 92020720881 - C. Uff.: UFFQOH

1. *Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l’accoglienza.*
2. *Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l’accoglienza.*
3. ***10.2.2A Competenze di base***
4. **PROGETTO 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-93 (IN VIAGGIO): CUP I44C22001010001**
5. **DESCRIZIONE MODULI FORMATIVI**

|  |  |
| --- | --- |
| **Modulo 1**  |  |
| Tipologia modulo  | Competenza alfabetica funzionale |
| Titolo modulo  | Lingua Viva |
| Destinatari  | Alunni scuola primaria |
| Durata del modulo  | 30 ore |
| Periodo e Sede di realizzazione | febbraio/giugno 2023 – Plesso S. Giuseppe |
| Descrizione modulo | La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l’accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L’apprendimento mnemonico di regole, tipico dell’insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l’attività didattica prevede l’adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della “grammatica valenziale” e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l’apprendimento dinamico e stimolante. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Modulo 2** |  |
| Tipologia modulo  | Competenza alfabetica funzionale |
| Titolo modulo  | Lingua Viva 2 |
| Destinatari  | Alunni scuola primaria |
| Durata del modulo  | 30 ore |
| Periodo e Sede di realizzazione | febbraio/giugno 2023 – Plessi Roccazzo e Piano Acqua |
| Descrizione modulo | La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l’accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L’apprendimento mnemonico di regole, tipico dell’insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l’attività didattica prevede l’adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della “grammatica valenziale” e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l’apprendimento dinamico e stimolante. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Modulo 3** |  |
| Tipologia modulo  | Competenza multilinguistica |
| Titolo modulo  | Easy English |
| Destinatari  | Alunni scuola primaria |
| Durata del modulo  | 30 ore |
| Periodo e Sede di realizzazione | febbraio/giugno 2023 – Plessi Roccazzo e Piano Acqua |
| Descrizione modulo | La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l’interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l’interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Modulo 4** |  |
| Tipologia modulo  | Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM) |
| Titolo modulo  | Math Junior |
| Destinatari  | Alunni scuola primaria |
| Durata del modulo  | 30 ore |
| Periodo e Sede di realizzazione | febbraio/giugno 2023 – Plesso S. Giuseppe |
| Descrizione modulo | Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all’esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l’utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull’errore è un importante momento formativo per lo studente |

|  |  |
| --- | --- |
| **Modulo 4** |  |
| Tipologia modulo  | Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM) |
| Titolo modulo  | Math Junior |
| Destinatari  | Alunni scuola secondaria I°grado |
| Durata del modulo  | 30 ore |
| Periodo e Sede di realizzazione | febbraio/giugno 2023 – Plessi Centrale e Succursale |
| Descrizione modulo | Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all’esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l’utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull’errore è un importante momento formativo per lo studente. |